



Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese e la Società Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici per la realizzazione degli interventi relativi all'impianto di depurazione di Olgiate Olona per € 6.091.081,06

In data e luogo delle sottoscrizioni digitali

tra

l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, che agisce quale Autorità responsabile del coordinamento del servizio idrico integrato, legalmente rappresentato dal Presidente, Dott. Riccardo Del Torchio, in esecuzione del Decreto n. 75 del 15 marzo 2023 del Presidente della Provincia di Varese (di seguito anche "**Ufficio d'Ambito**" o "**UdA**") e dell'art. 12 dello Statuto dell'Ufficio D'Ambito,

e

la **Società Alfa S.r.l.**, legalmente rappresentata dal Presidente sig. Paolo Mazzucchelli, in forza della delibera dell'Assemblea dei Soci in data 31 maggio 2024 (di seguito anche "**Società Alfa**", "**Alfa**" o "**Gestore del S.I.I.**").

L'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la società Alfa S.r.l. sono congiuntamente definite le "**Parti**" e ciascuna singolarmente una "**Parte**".

Premesso che:

1. l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese è stato costituito con delibera di Consiglio Provinciale P.V. 17 del 29/03/2011;
2. per assicurare l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione l'art. 141 della legge n. 388/2000 prescrive la predisposizione e l'attuazione, da parte delle Autorità d'Ambito, di un programma di interventi urgenti a stralcio, con gli stessi effetti di quelli previsti dall'art. 11 della legge n. 36/1994 per gli investimenti compresi nel "Piano d'Ambito", approvato con delibera del Commissario Straordinario P.V. 20 del 18/04/2014;
3. con deliberazione n. 23/2001, modificata e integrata con deliberazione del 15 novembre n. 93/2001, il CIPE ha dettato indirizzi per l'utilizzo delle risorse destinate ai Programmi Stralcio, prevedendo che alla loro attuazione siano riservate tutte le risorse a tal fine disponibili, tra cui quelle previste da leggi di settore, nonché i proventi delle tariffe di depurazione ex art. 3, commi 42-47, della legge n. 549/1995, eccedenti le necessità gestionali e destinati al miglioramento degli impianti e i proventi delle tariffe di fognatura e depurazione accantonati per la realizzazione e il completamento di opere e impianti;
4. con atto ai rogiti del notaio Rodolfo Brezzi del 10/06/2015 (registrato a Varese il 22/06/2015 al n. 15301 Serie T1) è stato costituito il Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato Alfa S.r.l.; a tale riguardo, la convenzione di servizio prevede espressamente che anche i soggetti non salvaguardati proseguano nella gestione del servizio fino alla piena operatività di Alfa S.r.l.;
5. con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;
6. il gestore Alfa S.r.l., con note prot. 2891 del 18 febbraio 2021 (prot. UdA n. 679 del 18 febbraio 2021) e prot. 3813 del 2 marzo 2021 (prot. UdA n. 939 del 2 marzo 2021), ha inviato all'Ufficio d'Ambito un elenco delle possibili commesse proposte al fine dell'ottenimento dei relativi contributi finanziari, derivanti dai fondi Cipe ex lege 388/2000 nelle disponibilità dell'Ufficio d'Ambito.

Considerato che:

1. con delibera P.V. 23 del 26/03/2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha deliberato di destinare i fondi Ex Cipe disponibili per Alfa al finanziamento degli interventi in oggetto e qui riportati:
 - procedura infrazione 2017/2181 – "Adeguamento impianto depurazione Sesto Calende ai limiti previsti dal nuovo R.R. 6/2019", per € 4.800.000,00=;
 - procedura infrazione 2017/2181 – "Potenziamento impianto di trattamento esistente DP01210401_Monvalle", per € 1.119.400,00=;
 - commessa 1120-1 – "Revamping impianto di Olgiate Olona - primi interventi di messa a norma relativamente alle emissioni in atmosfera", per € 400.000,00=;
 - commessa 1108 – "Revamping impianto di Cairate", per € 3.500.000,00=;
 - commessa DE02LUINOREV – "Impianto di depurazione Luino - adeguamento ai limiti previsti dal nuovo R.R. 6/2019" per € 1.870.128,95=;

essendo risultate economie rispetto ad alcuni interventi già realizzati e conclusi con il rispetto dei limiti tabellari degli impianti di depurazione come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,

2. il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha dato indirizzo al Gestore Unico Alfa di attivarsi per sanare le situazioni legate alle non conformità attuali rispetto alla Direttiva Europea 91/271;
3. a seguito della suddetta delibera, è stato siglato un accordo tra l'UdA e il gestore, al fine di dare corso alla progettazione e realizzazione delle suddette opere, in data 24 marzo 2022;
4. il gestore Alfa S.r.l., con note prot. Ns. Rif. Prot. n° 0021849 del 15/10/2025 assunta al prot. Ato 4452 del 15/10/2025, depositato agli atti quale Allegato -A-, richiede la riprogrammazione dei fondi ex Cipe (legge 388/2000) allora assegnati con la delibera sopra citata 23/2021 ed oggi risparmiati nell'ambito dei lavori ed attività ivi ricomprese nel medesimo atto, dando testimonianza dei lavori eseguiti con il buon fine del raggiungimento degli obiettivi inerenti gli scarichi degli impianti di depurazione nel rispetto delle tabelle previste dal D.Lgs.152/2006;
5. richiama a tal proposito l'allegato -B-, che riassume gli interventi eseguiti con i rispettivi risparmi, che sommano a complessivi € 6.091.081,06=:

	QE	contributo	contributi richiesti ancora da incassare	residuo da riassegnare
Revamping impianto di Cairate	€ 13.523.239,83	€ 3.500.000,00		€ 3.130.077,24
Impianto di depurazione Luino - adeguamento ai limiti previsti dal nuovo R.R. 6/2019	€ 11.200.000,00	€ 2.059.220,30		€ 1.441.350,76
Lavori per il revamping dell'impianto di depurazione di Cantello	€ 3.217.571,38	€ 1.800.000,00	€ 235.227,57	€ 1.519.653,06
Totale da riassegnare				€ 6.091.081,06

Rilevato infine che:

6. Alfa ha richiesto di veicolare le somme residue da riassegnare, riportate nella precedente tabella, all'investimento inerente l'impianto di depurazione di Olgiate Olona, in quanto impianto obsoleto e che non riesce, dal momento che risultano da affinare alcune fasi depurative terziarie, a rispettare i limiti del D.Lgs. 152/2006; la precedente pianificazione, rispetto alla nuova proposta, nasceva da valutazioni effettuate ai tempi della presa in gestione degli impianti di trattamento delle acque reflue che presentavano problematiche di diversa natura e tipologia;
7. dopo quattro anni di gestione e grazie agli interventi di manutenzione straordinaria, alcune delle situazioni di emergenza sono rientrate, grazie ad un'attenta gestione ed a scelte mirate alla risoluzione di problemi puntuali che rendevano difficile la conduzione ordinaria dell'impianto, e con essa il rispetto dei limiti allo scarico;
8. alcuni depuratori in infrazione comunitaria sono tutt'oggi conformi ai limiti allo scarico dettati dalle normative vigenti; in altri casi, invece, nonostante il principio di fondo fosse

lo stesso, l'emergenza non è rientrata per via di carenze strutturali impossibili da risolvere attraverso interventi puntuali o con accorgimenti gestionali;

9. grazie alla fotografia attuale ed alle valutazioni tecniche puntuali, alcune delle commesse previste all'interno del Piano degli Investimenti hanno mantenuto una priorità rispetto ad altre, come nel caso di Olgiate Olona, che ad oggi continua a risultare non conforme alle direttive e necessita di interventi massivi;
10. il rispetto dei limiti allo scarico negli ultimi quattro esercizi è stato analizzato per ogni depuratore in funzione del R.R. 6/2019 e dell'ex D. Lgs. 152/2006;
11. in sintesi, di conseguenza, sono state pianificate le seguenti azioni:

Sesto Sculati:	rinvio € 1.600.000 dal 2025 al 2027 e 2028
Varese Pravaccio:	rinvio € 1.000.000 dal 2025 al 2026
Olgiate Olona:	piano da circa 13 milioni, rifatto cronoprogramma spostando € 4.300.000 dal primo triennio al 2028
Cairate:	spostato inizio lavori dal 2025 al 2028 con cronoprogramma invariato
Gornate Olona:	spostato inizio lavori dal 2025 al 2028 con cronoprogramma invariato

12. alla società Alfa s.r.l., cui è stata affidata la gestione del Servizio Idrico Integrato per l'intero ambito della Provincia di Varese con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015, compete la progettazione e la realizzazione delle opere e degli interventi necessari richiesti dalla vigente normativa;
13. Alfa assolverà alla predisposizione delle varie fasi della progettazione per l'intervento, con l'impegno di approvare gli stadi progettuali declinati dal D. Lgs. 36/2023, e assumerà il ruolo di Stazione Appaltante e RUP inquadrandosi altresì, ai sensi del D. Lgs. 36/2023, come soggetto attuatore degli interventi;
14. Alfa s.r.l. dovrà realizzare l'intervento nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. al medesimo applicabili previa approvazione di un crono-programma di realizzazione degli interventi da rispettare in modo tassativo;
15. al fine di disciplinare i reciproci diritti e obblighi fra le Parti relativi alla realizzazione degli interventi, viene stipulato il presente Accordo.

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 Oggetto dell'Accordo

1. Il presente Accordo disciplina i reciproci diritti e obblighi fra le Parti relativi alla realizzazione dei singoli Interventi, al fine di assicurare l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui agli art. 27, 31 e 32 del D. Lgs. 152/1999, vigenti all'entrata in vigore del citato art. 141 legge n. 388/2000 (attuali artt. 100, 105 e 106 del D. Lgs. 152/2006);
2. con il presente Accordo l'Ufficio d'Ambito individua quale **Soggetto attuatore** (di seguito anche "**Ente attuatore**") degli interventi Alfa s.r.l. Ad Alfa sono pertanto in capo le fasi progettuali, unitamente alla esecuzione degli interventi, alla Direzione dei Lavori e al Coordinamento per la sicurezza, oltre a fungere da Stazione Unica Appaltante per i lavori;

contestualmente la Società Alfa è qualificata come Soggetto Aggiudicatore e Stazione Appaltante ai sensi del vigente D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. "Codice dei Contratti", assumendosi pertanto il compito di dare attuazione agli interventi - realizzazione delle opere qui di seguito specificate, comprendenti base d'asta, somme a disposizione, imprevisti, arrotondamenti, ecc. - denominati:

- commessa DE02OLGIATE2 – “Revamping impianto di Olgiate Olona” per € **6.091.081,06=**;

3. la somma destinata agli interventi è IVA esclusa, in quanto il soggetto attuatore è passivo d'imposta e pertanto, non rappresentando l'onere stesso un costo, non viene riconosciuto;
4. Alfa dovrà procedere alla formalizzazione, rispettivamente ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e del D. Lgs. 56/2017:

- dei progetti di fattibilità tecnico economica;
- dei progetti esecutivi;
- del cronoprogramma relativo alla progettazione;
- del cronoprogramma relativo alla esecuzione dei lavori;
- della Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza,

che dovranno essere regolarmente trasmessi all'UdA appena disponibili;

5. l'Ente attuatore si impegna ad inviare all'UdA tutta la documentazione relativa ai lavori; oltre agli Stati di Avanzamento Lavori, anche i documenti di inizio lavori, verbali di cantierabilità, fine lavori, inizio collaudi e loro conclusione.

Art. 2 Accettazione del ruolo di realizzatore della progettazione e di Soggetto attuatore degli interventi e delle conseguenti funzioni ai sensi del Decreto Legislativo 36/2023 e s.m.i.

1. La Società Alfa si impegna a realizzare il completamento della progettazione relativa all'intervento di cui all'articolo 1 e diventa pertanto responsabile della completa attuazione delle progettazioni in tutte le sue fasi, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici;
2. la Società Alfa assume il ruolo di stazione appaltante e Soggetto attuatore degli interventi, diventando pertanto responsabile della completa attuazione dei lavori, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici;
3. l'UdA rimane estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Soggetto attuatore in ordine alla progettazione/realizzazione dei lavori e pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico del Soggetto attuatore;
4. il Soggetto attuatore, rientrando tra i soggetti di cui all'art. 1 del nuovo "Codice dei Contratti", dovrà affidare gli incarichi di progettazione e l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. al medesimo applicabili;
5. la società Alfa provvederà, nell'ambito dei bandi di gara relativi alla progettazione, ad inserire tra i servizi forniti anche le attività, ove necessarie, connesse all'acquisizione delle aree o la costituzione delle necessarie servitù ed espropri; si precisa che gli importi relativi

agli indennizzi ed alla acquisizione delle aree non rientrano nella percentuale fissata del 17% di cui al successivo art. 5 comma 2.

Art. 3 Compiti e responsabilità delle parti

1. Alfa curerà la progettazione e la realizzazione delle opere oggetto del presente Accordo, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
2. Alfa si impegna inoltre:
 - a rispettare tutti gli obblighi definiti nel presente Accordo, nonché ogni altra disposizione di legge in materia: in particolare si impegna al rispetto degli obblighi che derivano all'UdA dall'assegnazione dei contributi per la realizzazione dell'opera;
 - ad espletare tutte le attività connesse all'esecuzione delle opere, compresa l'eventuale acquisizione delle aree o la costituzione delle necessarie servitù;
 - ad eseguire gli interventi nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. al medesimo applicabili, previa approvazione del crono-programma di realizzazione degli interventi e delle fasi progettuali;
3. con l'aggiudicazione degli appalti, il Soggetto attuatore dovrà fornire tutta la relativa documentazione all'UdA, inclusi eventuali quadri economici rideterminati dei singoli interventi;
4. parimenti, dopo l'aggiudicazione degli appalti, le eventuali varianti in corso d'opera, ammesse, dovranno essere trasmesse all'UdA per la preventiva approvazione, così come gli stati d'avanzamento lavori, la fine lavori e gli atti di collaudo e contabilità finale;
5. al termine dei lavori, la Società Alfa si impegna a trasmettere all'UdA l'as-built delle opere così come integrato dalle eventuali varianti modificative e suppletive intervenute. Inoltre, si impegna a fornire, su supporto informatico, tutti i dati utili alla integrazione della ricognizione delle infrastrutture del sistema idrico;
6. il Soggetto attuatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di regolamenti o di norme tecniche pertinenti alla materia, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale a qualsiasi titolo, sia al personale proprio, di altre ditte o a terzi, sia a cose a chiunque appartenenti, sollevando l'UdA da qualsiasi responsabilità;
7. il Soggetto attuatore è in particolare pienamente responsabile del mancato rispetto del crono-programma e delle eventuali sanzioni che dovessero derivarne, comprese quelle comminate dalla Corte di Giustizia Europea;
8. il RUP per le commesse dovrà essere individuato tra il personale del Soggetto attuatore nel rispetto della normativa vigente all'atto della nomina.

Art. 4 Approvazione dei progetti

1. Sulla base della documentazione fornita da Alfa, l'UdA ha già provveduto alla convocazione della Conferenza dei Servizi per l'approvazione tecnico economica del

progetto di fattibilità tecnico economica predisposto, mediante l'indizione di apposita Conferenza dei Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 (in ottemperanza all'art. 158-bis del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - approvazione dei progetti di fattibilità tecnico economica degli interventi previsti nei piani di investimenti dei piani d'ambito), con esito positivo come da determina n. 24 del 28 marzo 2024;

2. tutte le fasi progettuali dovranno essere trasmesse all'UdA appena disponibili;
3. ogni intervento dovrà riportare nel cronoprogramma le seguenti informazioni:
 - data approvazione PROGETTO FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA;
 - data approvazione PROGETTO ESECUTIVO;
4. occorrerà anche prevedere, nel cronoprogramma, le seguenti fasi:
 - data AGGIUDICAZIONE GARA;
 - data INIZIO LAVORI;
 - data CONCLUSIONE LAVORI;
 - data CONCLUSIONE COLLAUDO FUNZIONALITÀ (se previsto);
 - data CONCLUSIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO (se previsto),

altrimenti non si potrà procedere alla sottoscrizione del medesimo accordo.

Art. 5 Finanziamenti

1. Ogni singolo intervento del presente accordo è finanziato entro il limite delle somme di cui all'art. 1 comma 2;
2. salvo adeguata motivazione per la maggiore spesa, la sommatoria delle seguenti voci - importo complessivo a base d'asta per spese di progettazione unica (PFTE, esecutivo), indagini (geognostiche, rilievi topografici, prove ed analisi ambientali), direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo, attività tecnica relativa alla redazione delle pratiche espropriative, compresi oneri previdenziali – compresi eventuali incentivi per lavori e funzioni tecniche previsti dal nuovo “Codice dei Contratti” – non potrà superare la percentuale del 17% dell'importo dei lavori posti a base di gara. L'eventuale importo per la maggior spesa dovrà essere presentato al C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito e da esso approvato con atto deliberativo formale;

Anticipazioni:

3. il finanziamento sarà erogato dall'Ufficio d'Ambito verso il Soggetto Attuatore con le seguenti modalità:
 - a) il 30% della quota parte dell'importo del contributo assegnato al singolo intervento, a titolo di anticipo, a seguito della sottoscrizione del presente Accordo;

Finanziamento delle progettazioni:

4. con il termine **progettazione** si intende l'insieme dell'importo a base d'asta per spese di progettazione unica (PFTE, esecutivo) e indagini geognostiche, rilievi topografici, prove ed analisi ambientali;

5. le somme relative alla progettazione dovranno essere esplicitate dal soggetto attuatore mediante la presentazione di un Quadro Economico, sulla base del quale potranno essere definite le percentuali di erogazione riportate nel successivo comma 6;
6. l'erogazione del finanziamento per la progettazione sarà a cura dell'UdA verso il Soggetto attuatore nei tempi e secondo le modalità di seguito indicate:
 - a) il 40% delle somme relative alla progettazione, alla presentazione del progetto di fattibilità tecnico economica, entro 30 giorni dalla presa d'atto da parte dell'UdA del medesimo, ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. comunicato dal Soggetto attuatore con specifica richiesta, accompagnata da documentazione relativa alle spese sostenute (fatture, relative attestazioni di pagamento e un prospetto tabellare riepilogativo delle medesime);
 - b) il saldo delle somme relative alla progettazione, entro 30 giorni dalla presa d'atto da parte dell'UdA del progetto esecutivo redatto ai sensi del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. comunicato dal Soggetto attuatore, a fronte di specifica richiesta, accompagnata da documentazione relativa alle spese sostenute (fatture, relative attestazioni di pagamento e un prospetto tabellare riepilogativo delle medesime);
7. il soggetto attuatore dovrà regolarmente informare l'UdA sullo stato di avanzamento della progettazione, mediante relazioni periodiche (trimestrali), che evidenzino in particolare eventuali ostacoli amministrativi o tecnici che si frappongano alla redazione della progettazione, nonché eventuali impedimenti all'attivazione o al completamento del progetto, nel qual caso dichiarando la disponibilità delle risorse non utilizzate, concordando eventuali proroghe conseguenti nel rispetto dei limiti temporali dell'ultimazione delle opere definiti dalla Commissione Europea;

Finanziamento delle opere:

8. le opere sono finanziate nella misura, nei tempi e con le modalità indicate nel Piano Finanziario del Piano d'Ambito, nel limite massimo risultante dalla rideterminazione del quadro economico conseguente all'aggiudicazione, che non dovrà comunque superare l'importo precisato per ogni intervento;
9. a seguito delle aggiudicazioni, il Soggetto attuatore provvederà a rideterminare il quadro economico, trasmettendo all'UdA copia conforme dell'atto di aggiudicazione dei lavori con il nuovo quadro economico;
10. le economie derivanti da ribasso d'asta rimarranno nella disponibilità dell'UdA, pertanto non verranno erogate al Soggetto attuatore, fatto salvo eventuali importi per maggiori spese relative ai singoli interventi che dovranno essere presentati al CdA dell'Ufficio d'Ambito e da esso approvati con atto deliberativo formale;
11. l'erogazione del finanziamento sarà a cura dell'UdA verso il Soggetto attuatore nei tempi e secondo le modalità di seguito indicate:
 - a) alla presentazione dello stato di avanzamento lavori approvato dal Soggetto attuatore pari ad almeno il 30% dei lavori, il pagamento della differenza tra l'importo assegnato come anticipo di cui all'art 5, comma 3) lett. a) e il 30% della somma dell'importo di aggiudicazione, a fronte di specifica richiesta, accompagnata dalla documentazione di gara, dal contratto e da documentazione relativa alle spese sostenute (fatture, relative attestazioni di pagamento e un prospetto tabellare riepilogativo delle medesime);

- b) il 20% dell'importo di contratto di aggiudicazione alla presentazione dello stato di avanzamento lavori approvato dal Soggetto attuatore pari ad almeno il 50% dei lavori, a fronte di specifica richiesta da parte di Alfa S.r.l., accompagnata da documentazione relativa alle spese sostenute (fatture, relative attestazioni di pagamento e un prospetto tabellare riepilogativo delle medesime);
 - c) il 30% dell'importo di contratto di aggiudicazione alla presentazione dello stato di avanzamento lavori approvato dal Soggetto attuatore pari ad almeno l'80% dei lavori, a fronte di specifica richiesta, accompagnata da documentazione relativa alle spese sostenute (fatture, relative attestazioni di pagamento e un prospetto tabellare riepilogativo delle medesime);
 - d) l'importo a saldo dell'importo dei lavori comprensivo di eventuali varianti preventivamente approvate dall'UdA ai sensi dell'art. 3 comma 4, al collaudo tecnico-amministrativo finale (se previsto) o al certificato di regolare esecuzione, approvato con atto dal Soggetto attuatore, riportante il quadro economico definitivo da cui risultino le spese effettivamente sostenute, dedotta l'IVA (in quanto soggetto passivo) ed il ribasso contrattuale, accompagnato da documentazione relativa alle spese sostenute (fatture, relative attestazioni di pagamento e un prospetto tabellare riepilogativo delle medesime);
12. il Soggetto attuatore dovrà regolarmente informare l'UdA sullo stato di avanzamento dei lavori, mediante relazioni periodiche (trimestrali) sullo stato di attuazione degli interventi, che evidenzino eventuali ostacoli amministrativi o tecnici che si frappongano alla realizzazione degli interventi, nonché eventuali impedimenti al completamento dei lavori, nel qual caso dichiarando la disponibilità delle risorse non utilizzate;

Finanziamento a saldo delle somme a disposizione:

13. le somme a disposizione verranno erogate a fronte di adeguata documentazione comprovante la necessità del loro utilizzo, accompagnata da documentazione relativa alle spese sostenute (fatture, relative attestazioni di pagamento e un prospetto tabellare riepilogativo delle medesime);
14. eventuali ulteriori economie o somme per imprevisti non utilizzati che si realizzeranno in conseguenza delle rideterminazioni dei quadri economici dei singoli interventi rimarranno nella disponibilità dell'UdA, che le utilizzerà per la realizzazione di nuovi interventi, e pertanto non verranno erogate al Soggetto attuatore.

Art. 6 Tempi di attuazione degli interventi

1. Per la progettazione e la realizzazione degli interventi, il Soggetto Attuatore dovrà rispettare la tempistica delle attività indicata sul sistema SIRE (si evidenzia che non potranno in alcun modo essere imputabili ad Alfa ritardi conseguenti al prolungarsi dei procedimenti amministrativi e/o approvativi, fatto salvo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di diritto di rivalsa - L. 234/2012 e sue declinazioni regionali);
2. il Responsabile Unico del Procedimento verificherà periodicamente l'avanzamento dell'attività di progettazione, il rispetto del crono-programma e segnalerà con sollecitudine all'UdA, motivando, ogni scostamento dal crono programma ed ogni eventuale ostacolo

amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga al completamento della progettazione e la relativa proposta delle azioni correttive.

Art. 7 Risoluzione dell'accordo e Penali

1. Alfa imputerà eventuali penali o danni derivanti da ritardi, ai sensi del "Codice dei Contratti" D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., inserendo tale clausola nei contratti di affidamento di progettazione delle opere;
2. in caso di mancato rispetto dei tempi o dei termini previsti nel presente Accordo, verrà applicata e prevista in contratto da Alfa ai soggetti appaltatori per ogni giorno solare di ritardo una penale pari allo 0,2‰ sull'importo del progetto. Conseguentemente, anche alla luce degli atti contabili finali, l'UdA tratterrà l'importo della penalità dal finanziamento complessivo;
3. i termini previsti nel presente accordo rivestono natura essenziale per le parti in capo a cui sono posti con ogni conseguenza di legge.

Art. 8 Controversie

1. Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti inerenti il presente accordo dovranno essere oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione;
2. il Comitato di Conciliazione sarà composto da:
 - un membro nominato da Alfa s.r.l.;
 - un membro nominato dall'Ufficio d'Ambito di Varese;
3. la nomina del membro del comitato di conciliazione dovrà essere indicata contestualmente all'inoltro della richiesta per l'espletamento del tentativo preliminare di conciliazione;
4. i destinatari della comunicazione dovranno indicare il nominativo del rispettivo membro del comitato di conciliazione entro il termine perentorio di 7 giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della domanda per il tentativo preliminare di conciliazione. Decorso infruttuosamente il termine di 7 giorni dal ricevimento dell'ultima richiesta senza che si sia pervenuti alla costituzione del comitato di conciliazione, il tentativo si riterrà concluso negativamente e la controversia sarà rimessa, a seconda dell'oggetto, al Tribunale di Varese o al TAR Lombardia;
5. il comitato di conciliazione dovrà svolgersi presso la sede dell'Ufficio d'Ambito di Varese o, in caso di impossibilità, mediante seduta a distanza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità;
6. le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale;
7. il procedimento di conciliazione dovrà concludersi entro e non oltre 30 giorni dalla costituzione del comitato di conciliazione o nel diverso periodo che le parti concordino per iscritto nel corso della prima seduta prevista per il tentativo di conciliazione;

8. ogni controversia che non sia risolta tramite conciliazione, come prevista nel presente articolo, sarà devoluta, a seconda dell'oggetto della stessa, al Tribunale di Varese o al TAR Lombardia;
9. per nessuna ragione, neppure in caso di contestazione in sede di tentativo preliminare di conciliazione ovvero in sede giudiziale, il Soggetto Attuatore potrà rallentare, ritardare, interrompere o sospendere i servizi contrattuali;
10. l'Ufficio d'Ambito, in caso di grave e ingiustificato ritardo nell'adempimento degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente atto, procede alla formale contestazione degli inadempimenti riscontrati e all'assegnazione di un congruo termine per provvedervi;
11. qualora gli interventi non vengano avviati entro i termini stabiliti, l'UdA revocherà le quote di propria spettanza, provvedendo alla riallocazione di tali risorse.

Art. 9 Collaudo

1. Il Soggetto attuatore si impegna a redigere il Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudo Tecnico Amministrativo, fatto salvo quanto disposto dagli artt. 102 e 35 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 10 Gestione delle opere

1. Alla conclusione dei lavori e delle opere realizzate ai sensi del presente Accordo ed a collaudo concluso, la proprietà delle stesse rimarrà in capo ai Comuni ai sensi della legge regionale n. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni. La gestione delle opere è in capo ad Alfa S.r.l. (in virtù della presa in carico del servizio depurazione da parte di Alfa S.r.l. e dell'affidamento del servizio da parte della Provincia di Varese con atto del Consiglio P.V. n. 28 del 29/06/2015).

Art. 11 Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori;
2. resta in vigore fino alla completa attuazione degli interventi in esso previsto;
3. in caso di esito nullo del Comitato di Conciliazione, qualunque controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, adempimento del presente accordo e dei suoi obblighi potrà essere in prima battuta sottoposta ad un collegio consultivo tecnico composto da un tecnico nominato da ciascuna parte coinvolta e un tecnico nominato collegialmente dalle parti. Laddove non sia possibile costituire tale collegio e lo stesso non riesca a ricomporre bonariamente la questione, sarà competente il Foro del luogo di esecuzione del presente accordo (rif. Art. 8 "Controversie");
4. l'UdA, in caso di grave e ingiustificato ritardo da parte del Soggetto attuatore nell'adempimento degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo e in particolare rispetto al crono-programma dei lavori, ivi compreso il mancato avvio o il

ritardo dell'avvio dei lavori nel termine stabilito dal crono-programma, procede alla formale contestazione degli inadempimenti riscontrati e all'assegnazione di un congruo termine per provvedervi;

5. nel caso in cui l'inadempimento del Soggetto attuatore perduri oltre il termine assegnato, l'UdA potrà, con comunicazione da inviare al Soggetto attuatore, risolvere il presente Accordo e nominare quale soggetto attuatore degli interventi, in sostituzione del Soggetto attuatore, un commissario "ad acta", cui il Soggetto attuatore dovrà consegnare tutti i documenti relativi all'esecuzione dei lavori in suo possesso. Rimangono salvi tutti gli obblighi gravanti sul Soggetto attuatore di pagamento delle penalità previste nel presente Accordo ed è fatto salvo il diritto dell'UdA al risarcimento di tutti i danni conseguenti all'inadempimento del Soggetto attuatore medesimo.

Il Presidente dell'Ufficio d'Ambito

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Presidente di Alfa S.r.l.

Dott. Paolo Mazzucchelli

Documento firmato digitalmente ai sensi della vigente normativa